



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2019-2020

Relazione finale del docente

Michele Bongiovanni

MATERIA: Filosofia

CLASSE 5[^] SEZ. AES

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI E 1.2) DIDATTICI

Profilo finale della classe: la classe si è presentata alla fine del quinto anno con un buon metodo di studio. Si è cercato di consolidare la terminologia di base della filosofia e seguire un percorso dialogico e diacronico in chiave di massima attualizzazione delle tematiche affrontate. Una parte della classe ha reagito con profitto ma rimane un piccolo nucleo di studenti poco impegnato e poco interessato alle pur numerose sollecitazioni.

Obiettivi trasversali (educativi e cognitivi):

1. *Suscitare la meraviglia dell'alunno di fronte ai problemi che scaturiscono dall'interrogazione del reale, e l'interesse per le soluzioni elaborate nel corso dei secoli.*
2. *Acquisire la consapevolezza che ogni filosofia è la risposta ad un problema rintracciabile nel clima storico culturale in cui è inserito.*
3. *Acquisire la consapevolezza che in ambito filosofico è indispensabile riconoscere la pluralità delle risposte al medesimo problema e la pluralità delle interpretazioni della stessa risposta, senza per questo cadere nello scetticismo. Le idee filosofiche comunque, pur non dimostrabili, né falsificabili sperimentalmente, rimangono sempre verificabili razionalmente.*
4. *Sviluppare la capacità di analisi e di sintesi attraverso l'acquisizione di una*

effettiva abilità di lettura di testi filosofici.

5. *Gli alunni dovranno apprendere i nuclei essenziali delle tematiche trattate, le idee caratteristiche e le problematiche più importanti; dovranno acquisire la capacità di presentare un tema o un autore in modo chiaro e comprensibile enucleandone i nodi fondamentali; utilizzare il lessico e le categorie essenziali; analizzare i testi comprendendo il loro significato generale, i nuclei problematici e gli scopi, riconducendoli al pensiero complessivo dell'autore; individuare analogie e differenze, orientarsi all'interno delle tematiche operando collegamenti, confronti e contestualizzazioni.*

- **conoscenze: (Categoria del Conoscere)**

- Conoscere e ri-conoscere i nuclei tematici fondamentali degli autori o delle correnti di pensiero filosofico.
- Descrivere ed individuare i concetti-chiave utilizzati dagli autori nelle loro opere maggiori
- Conoscere e ri-conoscere le varie declinazioni dei concetti presi in esame.

- **abilità: (Categoria del Possedere)**

- Saper evidenziare possibilità e limiti dei diversi punti di vista presi in esame;
- Saper riflettere sulle possibili affinità e differenze nella descrizione dei singoli concetti.
- Saper affrontare uno studio di caso, anche tratto dalla loro esperienza, in cui vi sia uno dei diversi aspetti emersi dalla discussione in classe.

- **competenze: (Categoria del Rielaborare)**

- Saper mettere in evidenza elementi di contiguità e differenza fra le diverse concezioni filosofiche prese in considerazione;
- Saper individuare nei testi dei diversi autori considerati i concetti portanti della loro riflessione.

- Saper ripercorrere i presupposti teorici e la struttura argomentativa adottata dagli autori proposti.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI

I temi sono stati trattati seguendo le indicazioni del POF e del PTOF del liceo “Fracastoro” tenendo conto del profilo in uscita dello studente in via di elaborazione da parte dei vari dipartimenti di materia ed incentrato sulle 8 competenze-chiave di cittadinanza europea per l'apprendimento permanente.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI

Gli argomenti sono stati declinati in base al feedback degli studenti, alla convergenza con la programmazione di discipline affini e in base agli impegni progettuali della classe programmati dall'istituto e dal consiglio di classe.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 205/2019 ART. 19 COMMA 3):

I termini della filosofia greca antica e la loro traduzione nel tedesco filosofico tra Ottocento e Novecento. Le problematiche etico/morali, politico/sociali ed esistenziali (collegamenti possibili con Lingua e letteratura italiana e IRC). Altri collegamenti possibili a partire dai temi sotto elencati:

Psicoanalisi, Inconscio e tripartizione della psiche in Sigmund Freud.
(la frammentazione dell'io narrativo, inglese)

Schopenhauer e il velo di Maya del/nel “mondo della rappresentazione”.
Il pessimismo cosmico. (italiano, Leopardi)

La dialettica hegeliana come processo/progresso (Aufhebung). Marx e la critica al capitalismo.
(la rivoluzione industriale, inglese)

I “Maestri del Sospetto” (Marx, Nietzsche e Freud). Il nichilismo attivo e passivo in Nietzsche.

La costruzione dell'Identità dell'io secondo Fichte.

Il “tramonto dell'Occidente” tra Nietzsche, Spengler, Heidegger e Severino.
Il problema filosofico della Tecnica.

La triade finale dello Spirito Assoluto in Hegel: arte, religione e filosofia.

Il tema dell' “imperialismo” come prodromico della Grande Guerra

Il Bello e il Sublime secondo Kant (storia dell'arte, inglese, spagnolo, italiano)

La riforma Gentile dell'istruzione durante il periodo fascista.

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO
 esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti svolti con modalità in presenza dal 11/09/2019 al 22/02/2020	mesi / ore
<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla (ripresa della) filosofia kantiana: definizione di "Illuminismo" secondo Kant in "Was ist Aufklärung?". Luci ed ombre dei "lumi". • Il contesto socio-politico-culturale del Settecento e la rivoluzione "copernicana" operata dal filosofo di Königsberg. • Kant: struttura della "Critica della ragion pura". L'estetica trascendentale e il rapporto Kant/Popper. Le "lenti colorate". • Kant: logica trascendentale. I 3 tipi di giudizio nella "C. della ragion pura": analitico, sintetico a posteriori, sintetico a priori. Le categorie e l'io-penso. Definizione di concetto (cum-capio). Distinzione tra regole e principi. Gli ambiti di applicazione/attività della Ragione (Vernunft): teo-logia, psico-logia, cosmo-logia. • Kant: contenuti della "Critica della ragion pratica". La parola greca "praxis". Il problema di compatibilità ed estensione di etica e morale. Etimologie per "ethos" e "mos". Le 3 formulazioni dell'imperativo categorico. Radici socratiche del discorso kantiano. Pathos e Sublime. • Kant: "Critica del giudizio". Giudizio estetico, riflettente, teleologico. Bello e Sublime. • Idealismo tedesco: introduzione. Coordinate temporali. I "precedenti platonici". Il platonismo nel cristianesimo secondo S. Agostino: le triadi. Lo slittamento semantico del concetto di "dialettica". L'Auf-hebung. • Fichte: le 3 fasi logiche e non cronologiche di costruzione dell'io. • Fichte: "Discorsi alla nazione tedesca". Von Humboldt. Stato commerciale chiuso. Il modello anti-capitalistico fichtiano: definizione ed origine storica del "capitale". • Introduzione ad Hegel. • Hegel: Spirito soggettivo, oggettivo, assoluto. • Hegel: le 3 fasi/epoche dell'arte; la gerarchia delle arti 	

(dall'architettura alla musica): il concetto di "morte dell'Arte". "Gefrorene Musik" (musica congelata). La religione come ambito dei simboli. Etimologia di sim-bolo. Distinzione tra immagine e simbolo.

- Introduzione a Schopenhauer: definizione di "pessimismo cosmico".
- Schopenhauer: il "pendolo". Le 3 vie di "uscita" dall'oscillazione del pendolo esistenziale. La Volontà e il principio di auto-conservazione. La Volontà nel mondo della materia/della "fisica". La "Nolontà". Arte, com-passione e ascesi.
- Schopenhauer: "Parerga e paralipomena".
- Kierkegaard: precursore dell'"esistenzialismo"; Differenza tra "essenza" ed "esistenza". Il filosofo della Scelta ("Aut-Aut") e del "Timore e tremore". Distinzione tra paura, angoscia e disperazione. I 3 stadi dell'esistenza: estetico (rif. alla figura di/del "Don Giovanni": da Tirso de Molina alla versione musicale di Mozart/da Ponte del 1787); differenza tra Don Giovanni e Casanova; stadio etico (il padre di famiglia) e religioso (Abramo, sacrificio di Isacco). Regine Olsen.
- Introduzione ai "maestri del sospetto" (P. Ricoeur): Marx, Nietzsche e Freud: il contributo dei 3 autori nel mutamento della temperie culturale e della visione del mondo. Introduzione a Karl Marx.
- Marx: le 3 fasi della rivoluzione del proletariato industriale. Il concetto di alienazione. Coscienza di classe, esercito industriale di riserva. Fordismo (taylorismo) e toyotismo. Lean production. Struttura e sovra-struttura.
- Marx: teoria del valore-lavoro. Valore d'uso, di scambio, utilità marginale decrescente. Distinzione tra "economia reale" e finanza.
- Il "saggio sul dono" di Marcel Mauss
- Nietzsche: "La nascita della tragedia dallo spirito della musica".
- Wagner/Nietzsche e il Gesamtkunstwerk.
- Lettura commentata da "La gaia scienza" di Nietzsche.

<ul style="list-style-type: none"> • Nietzsche: la morte di Dio. Il primo discorso di Zarathustra. • Introduzione alla psico-analisi di Freud. Isteria, ipnosi, Charcot. • La topologia della psiche secondo Freud. Gli apporti di Leibniz e di Schopenhauer. 	
Unita' didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	mesi / ore ¹
Svolti con modalità DAD dal 27/02/2020 al termine dell'a.s.	
<ul style="list-style-type: none"> • Freud: eros e thanatos, sessualità e aggressività, origine etologica delle considerazioni freudiane, lo schema onirico (rimozione, condensazione, spostamento, i lapsus linguae e calami, libera associazione, il transfert. • Il "disagio della civiltà e la sublimazione. Libera associazione legami con lo stream of consciousness di Joyce/Woolf. • "Materia e memoria" di Bergson. • "L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica" di Walter Benjamin 	
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	40 + DAD

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

METODI e STRUMENTI:

Ogni argomento è stato preceduto da una analisi etimologico-storica (esemplificata sempre alla lavagna per fugare dubbi circa accenti e grafia) dei termini impiegati, per chiarire da subito la precisa semantica delle parole e costruire un dizionario comune propedeutico allo svolgimento degli argomenti. Alla lavagna sono sempre state realizzate mappe concettuali relative all'argomento svolto.

3.2) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Prevalentemente è stata utilizzata la lezione frontale dialogata, coadiuvata dalla lettura commentata di testi e documenti presenti sul manuale adottato e forniti dal docente sotto forma di fotocopie, scannerizzazioni e materiali digitali condivisi sul registro elettronico. Gli appunti delle lezioni sono stati considerati essenziali. In alcune occasioni si sono visionati filmati esplicativi o

¹ Indicare le ore, dove quantificabili.

spezzoni di film concernenti tematiche relative al programma svolto. Sono stati quindi integrati anche gli audiovisivi in dotazione ed i supporti multimediali. **Dal 27/02/2020 a causa dell'emergenza sanitaria legata all'epidemia/pandemia di COVID-19 l'attività didattica si è rimodulata a distanza attraverso audio-lezioni registrate dal docente, compiti scritti da svolgere su piattaforme implementate dalla scuola e attraverso video-lezioni e video-interrogazioni (principalmente gli strumenti di video-conferencing di Zoom e Google Meet).**

3.3) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO/INTEGRAZIONE

Gli interventi di recupero durante l'anno sono stati proposti in classe. L'approfondimento è stato proposto in base alle caratteristiche delle classi, utilizzando anche il lavoro domestico.

Libro di testo adottato:

Massaro Domenico La meraviglia delle idee 3 La filosofia contemporanea.

Libro cartaceo + Quaderno del pensiero logico 3 + ITE + Didastore pp. 816 + 80

ISBN9788839520241 Euro37,00

4. LA VALUTAZIONE ²

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

(Estratto Delibera Collegio docenti del giorno 3 aprile 2020):

La valutazione degli apprendimenti per l'a.s. 2019-2020 tiene conto di tutti gli elementi utili del processo di apprendimento dell'intero a.s. (contrassegnato da un'ampia fase di Didattica a distanza). Pertanto le valutazioni relative al periodo contrassegnato dalla Didattica a distanza, che tengono in particolare considerazione il profilo formativo, **integrano** a tutti gli effetti le altre valutazioni registrate nell'a.s.. Dove si parla di piattaforme si intendono quelle precedentemente indicate (Registro elettronico, piattaforma moodle, piattaforma per video lezioni, piattaforma Gsuite, piattaforma e-twinning). I docenti valutano le produzioni e le attività formative svolte dagli studenti, seguendo le griglie di materia, ma valorizzando i seguenti aspetti della didattica a distanza, secondo gli indicatori di seguito riportati: A) Attività proposte

² Distinguere gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e nel periodo di insegnamento a distanza (come da delibera Collegio Docenti 3/04/2020).

- Partecipazione / svolgimento • Impegno • Puntualità nella consegna dei materiali e/o dei lavori assegnati • Interesse / collaborazione alle attività in lavori singoli o di gruppo

B) Comportamento nelle attività sincrone (ad es. video-lezioni)

- Puntualità • Correttezza nelle video-lezioni • Rispetto dei turni di parola/ intervento • Contributo alle lezioni (domande, interventi etc)

C) Competenze trasversali evidenziate nelle attività sincrone e autonome.

Lo studente sa: • Utilizzare i dati / le informazioni • selezionare e controllare le fonti • Esporre con chiarezza e coerenza e discutere in maniera corretta (capacità di argomentazione) • operare collegamenti e approfondire i temi proposti • comprendere ed esprimere coerentemente i procedimenti attivati • formulare ipotesi, elaborare scenari e affrontare compiti di realtà.

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA

Primo periodo: almeno due prove di cui almeno 1 orale.

Secondo periodo: almeno due prove di cui almeno 1 orale. **Dal 27/02/2020 attraverso la Didattica A Distanza (DAD) le prove di verifica sono state sia scritte (test e domande da svolgere per casa) ed orali (interrogazioni in collegamento attraverso le piattaforme Zoom o Google Meet).**

Eventuali altre prove sono state concordate con la classe o gli studenti interessati.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE

SCALA DI VALUTAZIONE

Ottimo (voto 9/10) – L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

Buono (voto 8) – L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale.

Discreto (voto 7) – L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contenuti personali; corretta l'esposizione.

Sufficiente (voto 6) – L'alunno dimostra conoscenze essenziali anche se non approfondite, utilizzate senza errori in argomentazioni semplici ed espresse con linguaggio sostanzialmente corretto, anche se non particolarmente elaborato; capacità di analisi di questioni di non grande complessità e facilmente individuabili all'interno dei programmi; possibilità di giungere a sintesi se guidato.

Insufficiente (voto 5) – L'alunno conosce in modo incompleto e poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione.

Gravemente insufficiente (voto 4) – L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici.

Del tutto negativo (voto inferiore a 4) – L'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione e nella rielaborazione dei contenuti, presenta lacune nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi nel corso dell'anno scolastico.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Materia: Filosofia

Indicatori

1. conoscenza dei contenuti
2. uso corretto di concetti e termini filosofici
3. Capacità di analizzare, confrontare e collegare criticamente gli aspetti più significativi delle questioni affrontate

	Punteggio	1	2	3
Assolutamente insufficiente (1-3)	1 – 3			
Gravemente insufficiente (4)	4 – 6			
Insufficiente (5)	7 – 9			
Sufficiente	10			

(6)				
Discreto (7)	11 - 12			
Buono (8)	13			
Distinto (9)	14			
Ottimo (10)	15			
TOTALE COMPLESSIVO PROVA				

Verona, 21/05/2020

il docente prof. Michele Bongiovanni